

PARTE SECONDA

DECRETO LEGISLATIVO 21 settembre 1995, n. 429

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni amministrative alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di comunicazioni e trasporti (pubblicato in G.U. n. 245 del 19 ottobre 1995)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 agosto 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, di concerto con i Ministri dei trasporti e della navigazione, delle finanze e delle poste e delle telecomunicazioni;

e m a n a

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Deleghe delle funzioni amministrative degli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione

1. Dopo l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, è aggiunto il seguente:

«Art. 4-bis

1. Al fine di realizzare nelle Province di Trento e di Bolzano un organico sistema di servizi in materia di comunicazioni e trasporti, a decor-

ZWEITER TEIL

LEGISLATIVDEKRET vom 21. September 1995, Nr. 429

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend die Übertragung von Verwaltungsbefugnissen auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen auf dem Sachgebiet des Kommunikations- und Transportwesens

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

e r l ä ß t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

auf Grund des in der Sitzung vom 2. August 1995 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und Schatzministers, des Ministers für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Minister für Transport und Schifffahrt, mit dem Finanzminister und dem Minister für Post- und Fernmeldewesen;

das nachstehende Legislativdekret

Art. 1

Übertragung von Verwaltungsbefugnissen der Provinzialen Ämter für das Kraftfahrzeugwesen (Provinzialämter der zivilen Motorisierung) und für konzessionierte Transporte

(1) Nach dem Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 527 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 4-bis

(1) Den autonomen Provinzen Trient und Bozen werden ab 1. Jänner 1996 die derzeit von den Provinzialen Ämtern für Kraftfahrzeugwesen

rere dal 1° gennaio 1996 è delegato alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'esercizio delle funzioni attualmente attribuite agli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione di Trento e di Bolzano.

2. Le province disciplinano con legge l'organizzazione delle funzioni delegate di cui al comma 1.

3. Per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate con il presente decreto resta fermo quanto disposto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526.

4. Con effetto dalla data di cui al comma 1 sono trasferite le Province di Trento e Bolzano gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione di Trento e Bolzano.

5. Il personale di ruolo e non di ruolo degli uffici trasferiti ha diritto a chiedere il mantenimento in servizio presso l'amministrazione dello Stato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della normativa provinciale di inquadramento, mantenendo la propria posizione di ruolo ovvero non di ruolo. Il restante personale che non esercita tale diritto è trasferito alle province nel rispetto dello stato giuridico e del trattamento economico in godimento secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale.

6. In corrispondenza al contingente di personale trasferito è ridotta, con decorrenza dalla data del trasferimento, la dotazione organica delle amministrazioni statali di provenienza.

7. Fino all'inquadramento nelle amministrazioni provinciali il personale di cui al comma 5 è messo a disposizione della provincia territorialmente competente, conservando lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento; il relativo onere è a carico del bilancio della provincia.

8. Il personale che chiede il mantenimento in servizio presso l'amministrazione dello Stato viene trasferito ad altre amministrazioni statali operanti nel territorio provinciale conservando lo stato giuridico e il trattamento economico acquisito, ovvero, a richiesta, permane nella amministrazione di appartenenza per essere destinato ad uffici di altre regioni.

9. Fino a quando non sia diversamente disposto con legge provinciale, gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione di Trento e di Bolzano continuano a svolgere le attribuzioni ad essi demandate dalle norme in vigore, attinenti alle funzioni delegate alle province stesse ai sensi del comma 1.»

und für konzessionierte Transporte Trient und Bozen ausgeübten Befugnisse übertragen, um in den Provinzen Trient und Bozen umfassende Dienstleistungen auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens zu verwirklichen.

(2) Die Provinzen werden die Organisation der übertragenen Befugnisse laut Abs. 1 mit Gesetz regeln.

(3) Was die Ausübung der mit diesem Dekret übertragenen Verwaltungsbefugnisse anbelangt, gelten weiterhin die Bestimmungen des Art. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 526.

(4) Die Provinzialen Ämter für Kraftfahrzeugwesen und für konzessionierte Transporte Trient und Bozen werden ab dem Datum laut Abs. 1 den Provinzen Trient und Bozen überstellt.

(5) Das planmäßige und das außerplanmäßige Personal der überstellten Ämter hat das Recht, innerhalb sechzig Tagen nach Inkrafttreten der Landesbestimmungen betreffend die Einstufungen zu beantragen, weiterhin bei der Staatsverwaltung im Dienst zu bleiben, wobei es seine Stellung im Stellenplan bzw. außerhalb des Stellenplans beibehält. Das Personal, welches dieses Recht nicht in Anspruch nimmt, wird gemäß den Landesbestimmungen den Provinzen überstellt, wobei seine dienst- und besoldungsrechtliche Stellung berücksichtigt wird.

(6) Der Stellenplan der staatlichen Herkunftsverwaltungen wird ab dem Datum der Überstellung um das entsprechende überstellte Personalkontingent gekürzt.

(7) Das Personal laut Abs. 5 steht bis zur Einstufung in den Stellenplänen der Landesverwaltung der gebietlich zuständigen Provinz zur Verfügung, wobei es seine dienst- und besoldungsrechtliche Stellung beibehält. Die entsprechenden Ausgaben gehen zu Lasten der jeweiligen Provinz.

(8) Das Personal, welches darum ansucht, weiterhin im Dienst bei der Staatsverwaltung zu bleiben, wird anderen im Gebiet der Provinz tätigen staatlichen Ämtern überstellt, wobei es seine dienst- und besoldungsrechtliche Stellung beibehält, bzw. es kann auf Antrag in der Herkunftsverwaltung bleiben, um Ämtern in anderen Regionen zugewiesen zu werden.

(9) Solange mit Landesgesetz nicht anders bestimmt wird, üben die Provinzialen Ämter für Kraftfahrzeugwesen und für konzessionierte Transporte Trient und Bozen die ihnen aufgrund der geltenden Bestimmungen zugewiesenen Obliegenheiten weiterhin aus, welche die den Provinzen im Sinne des Abs. 1 übertragenen Befugnisse betreffen.»

Art. 2

Comitato di coordinamento

1. Il primo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, è sostituito dal seguente:

«Al fine di assicurare il più efficace coordinamento tra le attività dell'amministrazione statale e di quella provinciale e, in tale ambito, dell'attività relativa a quanto stabilito dal codice della strada in materia di attrezzature, di operazioni tecniche e di effettuazione di esami di guida, è costituito presso le province autonome di Trento e di Bolzano il comitato provinciale di coordinamento delle comunicazioni e dei trasporti, composto da un dirigente designato dal commissario del Governo, da due dirigenti designati dal Ministero dei trasporti e della navigazione e da tre dirigenti designati dal presidente della Giunta provinciale, competenti nella materia. Ove debba trattare materie attinenti i trasporti ferroviari il comitato può essere integrato da un dirigente dell'Ente ferrovie dello Stato S.p.A. designato dal Ministero dei trasporti e della navigazione e da un esperto nella materia designato dal presidente della giunta provinciale.»

2. Al secondo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, dopo le parole: «il comitato ha» è inserita la parola: «altresì».

Art. 3

Disposizioni in materia di sistema informativo e di attrezzature tecniche

1. Al fine di garantire la necessaria uniformità operativa per quanto concerne le funzioni svolte con l'ausilio dell'informatica, gli uffici delle Province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le procedure del sistema informativo automatizzato della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e i protocolli di trasmissione compatibili con il medesimo sistema informativo.

2. Le attrezzature tecniche per l'esecuzione delle operazioni di revisione effettuate presso gli uffici delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 241 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

Art. 2

Koordinierungskommission

(1) Im Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 527 wird der Abs. 1 durch den nachstehenden ersetzt:

«Für die Zwecke einer wirksamen Koordinierung der Tätigkeit der Staatsverwaltung mit jener des Landes und - in diesem Rahmen - der Tätigkeit aufgrund der Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung auf dem Gebiet der Ausrüstung, der technischen Verfahren und der Durchführung von Fahrprüfungen wird bei den autonomen Provinzen Trient und Bozen die Landeskommission zur Koordinierung des Kommunikations- und Transportwesens errichtet, welche aus einem vom Regierungskommissariat namhaft gemachten Leiter, aus zwei vom Minister für Transport und Schifffahrt namhaft gemachten Leitern und aus drei vom Präsidenten des Landesausschusses namhaft gemachten Leitern zusammengesetzt ist, die auf diesem Gebiet zuständig sind. Sollten Angelegenheiten betreffend den Eisenbahnverkehr behandelt werden, so kann die Kommission durch eine Leiter der Staatseisenbahnen AG, welcher vom Minister für Transport und Schifffahrt namhaft gemacht wird, und durch einen Sachverständigen ergänzt werden, der vom Präsidenten des Landesausschusses namhaft gemacht wird.»

(2) Im Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 527 wird im Abs. 2 nach den Worten «Die Kommission hat» das Wort «außerdem» eingefügt.

Art. 3

Bestimmungen betreffend das Informationssystem und die technische Ausrüstung

(1) Für die Gewährleistung einer notwendigen einheitlichen Vorgangsweise, was die computergestützte Ausführung anbelangt, verwenden die Ämter der autonomen Provinzen Trient und Bozen die automatisierten Verfahren der Generaldirektion für Kraftfahrzeugwesen und für konzessionierte Transporte sowie die mit demselben Informationssystem kompatiblen Übertragungsregister.

(2) Die technische Ausrüstung für die Durchführung der Überholung, die bei den Ämtern der autonomen Provinzen Trient und Bozen vorgenommen wird, unterliegt den Vorschriften laut Art. 241 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 16. Dezember 1992, Nr. 495.

Art. 4

Rimborso degli oneri per l'esercizio delle funzioni delegate

1. Dopo l'art. 4-bis del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, come introdotto dall'art. 1 del presente decreto, è aggiunto il seguente:

«Art. 4-ter

1. La determinazione dei rimborsi spettanti alle Province ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, per l'esercizio delle funzioni delegate, ai sensi dell'art. 4-bis del presente decreto, al netto dei proventi derivanti dalle operazioni svolte dagli uffici di cui all'art. 1 che affluiscono direttamente alle Province, è effettuata con cadenza triennale mediante intesa tra il Governo ed il presidente delle rispettive giunte provinciali, tenendo conto di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 34 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.»

Art. 5

Norme transitorie in materia di beni, di documenti amministrativi e di definizione di procedimenti amministrativi.

1. Le Province autonome di Trento e di Bolzano succedono nei beni immobili e nei rapporti relativi agli stessi beni immobili dello Stato che alla data del 31 dicembre 1995 sono utilizzati per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative delegate con il presente decreto. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7, 8, secondo e terzo comma, e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 115.

2. Le Province suddette subentrano nella proprietà di beni mobili, arredi e attrezzature di pertinenza degli uffici trasferiti. Alla consegna dei predetti beni, provvedono, entro il 31 dicembre 1995, i rappresentanti del Ministero dei trasporti e della navigazione mediante apposito verbale redatto con l'intervento di un rappresentante della provincia territorialmente competente.

3. Le Province suddette subentrano, altresì, al Ministero dei trasporti e della navigazione per

Art. 4

Rückerstattung der Ausgaben für die Ausübung der übertragenen Befugnisse

(1) Nach dem Art. 4-bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 527, der mit Art. 1 dieses Dekretes eingeführt wurde, wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 4-ter

(1) Die den Provinzen im Sinne des Art. 14 des Legislativdekretes vom 16. März 1992, Nr. 268 für die Ausübung der mit Art. 4-bis dieses Dekretes übertragenen Befugnisse zustehenden Beträge werden abzüglich der Einkünfte festgesetzt, die von den Ämtern laut Art. 1 aufgrund der ausgeübten Amtshandlungen eingenommen werden und den Provinzen direkt zufließen. Sie werden alle drei Jahre im Einvernehmen zwischen der Regierung und den Präsidenten des jeweiligen Landesausschusses festgelegt, wobei die Bestimmungen des Art. 34 Abs. 2 des Gesetzes vom 23. Dezember 1994, Nr. 724 zu berücksichtigen sind.»

Art. 5

Übergangsbestimmungen betreffend das Vermögen, die Verwaltungsunterlagen und die Durchführung von Verwaltungsverfahren

(1) Die autonomen Provinzen Trient und Bozen treten die Nachfolge in den Liegenschaften und in den die Liegenschaften des Staates betreffenden Beziehungen an, welche am 31. Dezember 1995 zur Durchführung der mit diesem Dekret übertragenen technisch-administrativen Aufgaben dienen. Es gelten die Bestimmungen laut Art. 7, Art. 8 Abs. 2 und 3 sowie Art. 11 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115.

(2) Die genannten Provinzen treten die Nachfolge im Eigentum der beweglichen Güter und Einrichtungen und der Ausstattung der überstellten Ämter an. Für die Übergabe der genannten Güter sorgen die Vertreter des Ministeriums für Transport und Schifffahrt innerhalb 31. Dezember 1995 aufgrund einer entsprechenden Niederschrift, die zusammen mit einem Vertreter der gebietlich zuständigen Provinz abgefaßt wird.

(3) Die obengenannten Provinzen treten außerdem für das jeweilige Gebiet anstelle des Ministeriums für Transport und Schifffahrt ein, was

il rispettivo territorio, nei contratti in essere per la fornitura dei servizi di trasmissione dati.

4. Le disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 527, si applicano, in quanto compatibili, anche con riferimento alle funzioni amministrative delegate con il presente decreto, intendendosi sostituiti sia il termine di cui all'art. 13 sia la data del 31 dicembre 1988 di cui al secondo comma dell'art. 14 soprarichiamati con la data del 1° gennaio 1996.

Art. 6

Norme transitorie in materia di personale

1. Il personale dipendente dell'Ente poste italiane che alla data del 1° gennaio 1996 presta servizio presso l'ufficio provinciale della motorizzazione di Trento, in posizione di comando, ha diritto a transitare nei ruoli della Provincia di Trento, nel rispetto dello stato giuridico e del trattamento economico in godimento, presentando la relativa richiesta entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della normativa provinciale che disciplina l'inquadramento del personale trasferito. Ove non eserciti tale diritto, rientra presso l'ente di appartenenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1995

SCALFARO

DINI, *Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del Tesoro*

FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali*

CARVALE, *Ministro dei trasporti e della navigazione*

FANTOZZI, *Ministro delle finanze*

GAMBINO, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, *il Guardasigilli*: MANCUSO

die laufenden Verträge betreffend den Datenübermittlungsdienst anbelangt.

(4) Die Bestimmungen gemäß Art. 13 und 14 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. November 1987, Nr. 527 gelten, sofern vereinbar, auch in bezug auf die mit diesem Dekret übertragenen Verwaltungsbefugnisse, wobei sowohl die Frist laut genanntem Art. 13 als auch die Frist vom 31. Dezember 1988 laut genanntem Art. 14 Abs. 2 durch den 1. Jänner 1996 ersetzt werden.

Art. 6

Übergangsbestimmungen auf dem Gebiet des Personalwesens

(1) Das Personal der italienischen Postverwaltung, das am 1. Jänner 1996 beim Provinzialen Amt für Kraftfahrzeugwesen Trient abgeordnet ist, hat das Recht in den Stellenplan der Provinz Trient überstellt zu werden, wobei es seine dienst- und besoldungsrechtliche Stellung beibehält. Das entsprechende Gesuch ist innerhalb sechzig Tagen ab dem Datum des Inkrafttretens der Landesbestimmungen über die Regelung der Einstufung des überstellten Personals einzureichen. Falls diese Recht nicht in Anspruch genommen werden sollte, so kehrt das Personal zur Herkunftskörperschaft zurück.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 21. September 1995

SCALFARO

DINI, *Präsident des Ministerrates und Schatzminister*

FRATTINI, *Minister für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten*

CARVALE, *Minister für Transport und Schifffahrt*

FANTOZZI, *Finanzminister*

GAMBINO, *Minister für Post- und Fernmeldewesen*

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: MANCUSO

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

– L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.

– L'art. 107, primo comma, del testo unico approvato con D.P.R. n. 670/1972, prevede che: «Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta da dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del consiglio regionale, due del consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono partecipare al gruppo linguistico tedesco.»

Nota all'art. 1:

– Il testo dell'art. 5 del D.P.R. n. 526/1987 (Estensione alla Regione Trentino-Alto Adige ed alle Province autonome di Trento e Bolzano delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) è il seguente:

«Art. 5 - È delegato alle province di Trento e Bolzano, per il rispettivo territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative statali concernenti gli albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui agli articoli 4 e 6 della legge 6 giugno 1974, n. 298.

Nelle Province di Trento e di Bolzano i comitati provinciali per l'albo esercitano anche le funzioni dei comitati regionali e sono presieduti dall'assessore ai trasporti della Provincia, che sostituisce il componente di cui alla lettera c), primo comma, dell'art. 4 della legge 6 giugno 1974, n. 298.

Nelle stesse Province il componente di cui alla lettera b), primo comma, della commissione per le licenze previste dall'art. 33 della legge 6 giugno 1974, n. 298, è sostituito da un funzionario dell'assessorato ai trasporti della Pro-

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen oder der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten oder erwähnten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

– Mit Art. 87 Abs. 5 der Verfassung wird der Präsident der Republik dazu ermächtigt, Gesetze zu verkünden und Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu verlautbaren.

– Der Art. 107 Abs. 1 des mit DPR Nr. 670/1972 genehmigten vereinheitlichten Textes besagt folgendes: «Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzesvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrates, zwei als Vertreter des Landtages des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtages. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.»

Anmerkung zum Art. 1:

– Der Art. 5 des DPR Nr. 526/1987 (Ausdehnung der Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. Juli 1977, Nr. 616 auf die Region Trentino-Südtirol und auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen) besagt folgendes:

«Art. 5 - (1) Die Ausübung der staatlichen Verwaltungsbefugnisse betreffend die provinziellen Verzeichnisse der Güterbeförderungsunternehmer für Rechnung Dritter nach Art. 4 und 6 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 wird den Provinzen Trient und Bozen für ihr Gebiet übertragen.

(2) In den Provinzen Trient und Bozen besorgen die Landeskommissionen für dieses Berufsverzeichnis auch die Aufgaben der Regionalkommissionen; ihren Vorsitz führt der Landesrat für Transportwesen, der das Mitglied nach Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 ersetzt.

(3) In denselben Provinzen wird das Mitglied nach Abs. 1 Buchst. c) der Kommission für die im Art. 33 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 vorgesehenen Lizenzen durch einen vom Landesrat für Transportwesen namhaft

vincia competente per territorio, designato dall'assessore ai trasporti. Non si applica la disposizione di cui alla lettera f) dello stesso articolo.

Il riferimento alle regioni di cui al settimo comma dell'art. 41 della legge 6 giugno 1974, n. 298, è sostituito dal riferimento alle province competenti per territorio.»

Nota all'art. 2:

– L'art. 6 del D.P.R. n. 527/1987 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di comunicazioni e trasporti di interesse provinciale), come modificato dal presente decreto, è così formulato:

«Art. 6 - *Al fine di assicurare il più efficace coordinamento tra le attività dell'amministrazione statale e di quella provinciale e, in tale ambito, dell'attività relativa a quanto stabilito dal codice della strada in materia di attrezzature, di operazioni tecniche e di effettuazione di esami di guida, è costituito presso le Province autonome di Trento e di Bolzano il comitato provinciale di coordinamento delle comunicazioni e dei trasporti, composto da un dirigente designato dal commissario del Governo, da due dirigenti designati dal Ministero dei trasporti e della navigazione e da tre dirigenti designati dal presidente della giunta provinciale, competenti nella materia. Ove debba trattare materie attinenti i trasporti ferroviari il comitato può essere integrato da un dirigente dell'Ente ferrovie dello Stato S.p.a. designato dal Ministero dei trasporti e della navigazione e da un esperto nella materia designato dal presidente della giunta provinciale.*

Il comitato ha altresì il compito di proporre, in armonia con il programma economico nazionale, con i piani urbanistico-territoriali e con i programmi provinciali di sviluppo, misure per un razionale coordinamento dei servizi e delle linee di comunicazione e di trasporto su strada, per via aerea e sul lago di Garda, nell'ambito della provincia».

Nota all'art. 3:

– L'art. 241 del regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada, approvato con D.P.R. n. 495/1992, è così formulato:

«Art. 241 (*Attrezzature delle imprese abilitate alla revisione dei veicoli*) - 1. Le imprese di cui all'art. 80, comma 8, del codice, per effettuare la revisione dei veicoli immatricolati nelle province individuate dal Ministro dei trasporti, al fine dell'affidamento in concessione delle revisioni di cui al comma indicato, devono essere dotate delle attrezzature e strumentazioni indicate nell'appendice X al presente titolo.

gemachten Beamten des Assessorates für Transportwesen der gebietsmäßig zuständigen Provinz ersetzt. Die Bestimmung des Buchst. f) desselben Artikels wird nicht angewandt.

(4) Der Bezug auf die Regionen nach Art. 41 Abs. 7 des Gesetzes vom 6. Juni 1974, Nr. 298 wird durch den Bezug auf die gebietsmäßig zuständigen Provinzen ersetzt.»

Anmerkung zum Art. 2:

– Der Art. 6 des DPR Nr. 527/1987 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Gebiet des Kommunikations- und Transportwesens im Interessenbereich der Provinz), geändert durch dieses Dekret, lautet folgendermaßen:

«Art. 6 - *Für die Zwecke einer wirksamen Koordinierung der Tätigkeit der Staatsverwaltung mit jener des Landes und - in diesem Rahmen - der Tätigkeit aufgrund der Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung auf dem Gebiet der Ausrüstung, der technischen Verfahren und der Durchführung von Fahrprüfungen wird bei den autonomen Provinzen Trient und Bozen die Landeskommission zur Koordinierung des Kommunikations- und Transportwesens errichtet, welche aus einem vom Regierungskommissariat namhaft gemachten Leiter, aus zwei vom Minister für Transport und Schifffahrt namhaft gemachten Leitern und aus drei vom Präsidenten des Landesausschusses namhaft gemachten Leitern zusammengesetzt ist, die auf diesem Gebiet zuständig sind. Sollten Angelegenheiten betreffend den Eisenbahnverkehr behandelt werden, so kann die Kommission durch eine Leiter der Staatseisenbahnen AG, welcher vom Minister für Transport und Schifffahrt namhaft gemacht wird, und durch einen Sachverständigen ergänzt werden, der vom Präsidenten des Landesausschusses namhaft gemacht wird.*

Die Kommission hat außerdem die Aufgabe, in Übereinstimmung mit dem gesamtstaatlichen Wirtschaftsprogramm, mit den Raumordnungsplänen und mit den Entwicklungsplänen der Provinzen, Maßnahmen für eine rationelle Koordinierung der Dienste und der Linien des Kommunikations- und Transportwesens auf der Straße, auf dem Luftwege und auf dem Gardasee im Bereich der Provinz vorzuschlagen.»

Anmerkung zum Art. 3:

– Der Art. 241 der Durchführungsverordnung zur neuen mit DPR Nr. 495/1992 genehmigten Straßenverkehrsordnung besagt folgendes:

«Art. 241 (*Ausrüstung der zur Überholung von Kraftfahrzeugen befähigten Betriebe*) - (1) Die Betriebe gemäß Art. 80 Abs. 8 der Straßenverkehrsordnung müssen die Ausrüstung und die Geräte laut Anhang X zu diesem Titel für die Zwecke der Überholung der Kraftfahrzeuge besitzen, und zwar in den vom Minister für Transportwesen festgelegten Provinzen, um mit der Konzession für die Überholung laut dem genannten Absatz betraut zu werden.

2. Le attrezzature di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) della suddetta appendice devono essere approvate, od omologate nel tipo, dalla direzione generale della M.C.T.C., secondo le prescrizioni dalla stessa stabilite. Le attrezzature di cui ai punti h) ed l) della suddetta appendice devono essere riconosciute idonee, rispettivamente, dall'Istituto superiore prevenzione e sicurezza lavoro e dall'ufficio metrico del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato.

3. Il Ministero dei trasporti - Direzione generale della M.C.T.C. aggiorna con propri provvedimenti la normativa di cui al presente articolo, in relazione all'evolversi della tecnologia relativa ai veicoli ed alle strumentazioni ed attrezzature necessarie per il loro controllo».

Note all'art. 4:

- Il testo dell'art. 14 del D.Lgs. n. 268/1992 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale) è il seguente:

«Art. 14 - Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'art. 16 dello statuto, lo Stato provvede a rimborsare la Regione e le Province delle spese dalle stesse sostenute. La relativa quantificazione è disposta sulla base dei criteri previsti nelle singole norme di delega, ovvero d'intesa tra il Governo ed i presidenti delle rispettive giunte».

- Il comma 2 dell'art. 34 della legge n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) prevede che: «Le norme di attuazione per il completamento del trasferimento delle competenze previste dagli statuti di autonomia delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono emanate entro il 30 aprile 1995; le spese sostenute a decorrere dall'anno 1995 dallo Stato, per le funzioni da trasferire, determinate d'intesa fra lo Stato, le regioni e le province autonome, sono poste a carico degli enti interessati, a condizione che il trasferimento venga completato entro il 30 settembre 1995. Al fine di rendere possibile l'esercizio organico delle funzioni trasferite con le medesime norme di attuazione viene altresì delegato alle regioni e alle province stesse, per il rispettivo territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative che, esercitate dagli uffici statali soppressi, residuano alla competenza dello Stato; al finanziamento degli oneri necessari per l'esercizio delle funzioni delegate provvedono gli enti interessati, avvalendosi a tal fine delle risorse che sono determinate di intesa con il Governo in modo da assicurare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato».

(2) Die Ausrüstung nach den Buchst. a), b), c), d), e) f) und g) des obengenannten Anhanges müssen von der Generaldirektion für Kraftfahrzeugwesen und für konzessionierte Transporte genehmigt bzw. als übereinstimmende Art zugelassen werden, und zwar gemäß den von dieser festgelegten Vorschriften. Die Geräte laut Buchst. h) und l) des genannten Anhanges müssen sowohl vom Oberen Institut für Vorbeugung und Sicherheit am Arbeitsplatz als auch vom Eichamt des Ministeriums für Industrie, Handel und Handwerk als geeignet anerkannt werden.

(3) Das Ministerium für Transportwesen - Generaldirektion für Kraftfahrzeugwesen und für konzessionierte Transporte aktualisiert mit eigenen Maßnahmen die Bestimmungen dieses Artikels in bezug auf die technologische Entwicklung der Kraftfahrzeuge und der für deren Kontrolle notwendigen Geräte bzw. Ausrüstung».

Anmerkungen zum Art. 4:

- Der Wortlaut des Art. 14 des Legislativdekretes Nr. 268/1992 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol über das Finanzwesen auf regionaler und provinzieller Ebene) besagt folgendes:

«Art. 14 - Zur Ausübung der übertragenen Befugnisse nach Art. 16 des Statutes vergütet der Staat der Region und den Provinzen die von ihnen getragenen Kosten. Die entsprechende Festlegung des Ausmaßes wird auf der Grundlage der in den einzelnen Übertragungsbestimmungen vorgesehenen Grundsätze oder im Einvernehmen zwischen der Regierung und den Präsidenten der jeweiligen Ausschüsse verfügt.»

- Im Art. 34 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 724/1994 (Maßnahmen zur Rationalisierung der öffentlichen Finanzen) wird folgendes vorgesehen: Die Durchführungsbestimmungen für die Vervollständigung der Übertragung der Befugnisse gemäß den Autonomiestatuten der Regionen mit Sonderstatut und der autonomen Provinzen Trient und Bozen werden innerhalb 30. April 1995 erlassen; die ab 1995 vom Staat für die Übertragung von Befugnissen, welche im Einvernehmen zwischen dem Staat, den Regionen und den autonomen Provinzen festgesetzt werden, zu bestreitenden Ausgaben gehen zu Lasten der betroffenen Körperschaften, unter der Voraussetzung, daß die Übertragung innerhalb 30. September 1995 vervollständigt wird. Für die Zwecke einer einheitlichen Ausübung der mit denselben Durchführungsbestimmungen übertragenen Befugnisse werden den Regionen und den Provinzen für das jeweilige Gebiet die Verwaltungsbefugnisse übertragen, die von den abgeschafften staatlichen Ämtern ausgeübt wurden und noch dem Staat zufallen; zwecks Finanzierung der für die Ausübung der übertragenen Befugnisse notwendigen Ausgaben sorgen die betroffenen Körperschaften, wobei sie die Erträge verwenden, welche im Einvernehmen mit der Regierung festgelegt werden, und zwar im Sinne einer Ausgabeneinsparung für den Staatshaushalt».

Note all'art. 5:

– Il testo degli articoli 7, 8 e 11 del D.P.R. n. 115/1973 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di trasferimento alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei beni demaniali e patrimoniali dello stato e della regione) è il seguente:

«Art. 7 - Il trasferimento dei beni con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi inerenti, ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano alla data di entrata in vigore del presente decreto ed alla data della consegna per quanto riguarda le opere in corso di realizzazione ovvero ultimate ma non ancora collaudate, restando peraltro a carico dello Stato o della Regione la definizione delle eventuali controversie pendenti, comunque insorte in ordine ai beni trasferiti.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alle province dalla data di consegna».

«Art. 8 - Oltre ai beni di cui al capo I del presente decreto, sono trasferiti alle Province di Trento e di Bolzano i beni dello Stato appartenenti alle seguenti categorie:

- a) beni appartenenti al demanio e patrimonio stradale e autostradale dello Stato, esclusi quelli che rivestono un interesse eccedente l'ambito locale o provinciale;
- b) gli edifici destinati ad alloggi economici e popolari di proprietà dello Stato, ad eccezione degli alloggi la cui concessione sia essenzialmente condizionata alla prestazione *in loco* di un determinato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero che si trovano negli stessi immobili nei quali hanno sede uffici, comandi, reparti o servizi delle amministrazioni predette. Restano salvi in ogni caso i diritti che possono derivare agli assegnatari degli alloggi trasferiti i quali, alla data di entrata in vigore delle presenti norme, abbiano fatto richiesta di cessione in proprietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, e successive modificazioni;
- c) beni attinenti all'agricoltura e foreste, pascoli, rocce nude e altri improduttivi;
- d) beni relativi a comunicazioni e trasporti di interesse locale o provinciale;
- e) il demanio idrico, con esclusione dei fiumi Adige e Drava, nei tratti classificati di 1^a e 2^a categoria e del fiume Isarco, compresi comunque gli alvei e le pertinenze, i ghiacciai e laghi, escluso il lago di Garda, nonché le opere di bonifica valliva e montana, le opere di sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani e le opere idrauliche, fermo restando il regime previsto dalle norme in vigore per le grandi derivazioni;
- f) beni dello Stato inerenti alle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica e delle attività sportive e ricreative con i relativi impianti ed attrezzature;

Anmerkungen zum Art. 5:

– Der Wortlaut der Art. 7, 8 und 11 des DPR Nr. 115/1973 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Gebiet der Übertragung des öffentlichen Gutes und des Vermögens des Staates und der Region auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen) lautet folgendermaßen:

«Art. 7 - Die Übertragung der Güter mit allem Zugehör, Zubehör und Lasten erfolgt im tatsächlichen und rechtlichen Zustand, in welchem sie sich bei Inkrafttreten dieses Dekretes und zum Zeitpunkt der Übergabe befinden, was die Anlagen anbelangt, die im Zuge der Ausführung sind, oder was die bereits fertiggestellten, aber noch nicht abgenommenen Anlagen betrifft, wobei die Beilegung etwaiger anhängiger Streitfälle, die wie immer bezüglich der übertragenen Güter entstanden sein mögen, Aufgabe des Staates oder der Region ist.

Die Einkünfte und Auslagen aus der Verwaltung der übertragenen Güter stehen vom Zeitpunkt der Übergabe den Provinzen zu».

Art. 8 - Außer den Sachen nach dem I. Kapitel dieses Dekretes werden die Sachen des Staates folgender Kategorien auf die Provinzen Trient und Bozen übertragen:

- a) Sachen, die zum öffentlichen Gut und zum Vermögen des Staates an Straßen und Autobahnen gehören, mit Ausnahme jener, deren Bedeutung den Gemeinde- oder Landesbereich übersteigt;
- b) die im Eigentum des Staates stehenden Gebäude mit Billigwohnungen und Volkswohnungen mit Ausnahme der Wohnungen, deren Vergabe ausschließlich an die örtliche Ableistung eines bestimmten Dienstes bei öffentlichen Verwaltungen gebunden ist, oder die sich in denselben Gebäuden befinden, in denen Ämter, Kommanden, Abteilungen oder Dienststellen der genannten Verwaltungen untergebracht sind. Auf jeden Fall bleiben die Rechte derjenigen aufrecht, denen die Wohnungen zugewiesen sind, falls diese bei Inkrafttreten dieser Bestimmungen um die Übertragung ins Eigentum im Sinne des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 17. Jänner 1959, Nr. 2 und der nachfolgenden Abänderungen angesucht haben;
- c) land- und forstwirtschaftliche Güter, Weiden, kahler Fels und anderes Ödland;
- d) Güter des Kommunikations- und Verkehrswesens im Gemeinde- oder Landesinteresse;
- e) öffentliches Wassergut mit Ausnahme der Flüsse Etsch und Drau in den in die 1. und 2. Kategorie eingestuften Abschnitten und des Eisacks, miteinbegriffen jedoch das Flußbett samt Zugehör, Gletscher und Seen mit Ausnahme des Gardasees sowie die Bonifizierungsanlagen in Berg und Tal, die Wildbach- und Lawinverbauung und die Wasserbauten unter Beibehaltung der geltenden Regelung für die Großableitungen;
- f) Güter des Staates im Bereich der öffentlichen Fürsorge und Wohlfahrt, des Sportes und der Freizeitgestaltung mit den entsprechenden Anlagen und Einrichtungen;

g) beni dello Stato attinenti all'edilizia scolastica.

I beni di cui al comma precedente saranno individuati mediante elenchi descrittivi che saranno formati d'intesa tra le competenti amministrazioni statali e la provincia interessata, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Le intendenze di finanza di Trento e di Bolzano, ciascuna per il territorio di sua competenza, con l'intervento dei rappresentanti delle amministrazioni statali interessate, provvederanno alla consegna alle province dei predetti beni. I verbali di consegna costituiscono titolo per l'intavolazione e la voltura catastale, a favore delle province, dei beni medesimi. L'intavolazione e la voltura saranno effettuate a cura dei presidenti delle giunte provinciali.

Le disposizioni del precedente art. 7 si applicano anche ai beni di cui al presente articolo.»

«Art. 11 - I beni da trasferire alle province che non siano stati inclusi negli elenchi allegati al presente decreto, né negli elenchi descrittivi di cui al precedente art. 8, saranno compresi in elenchi integrativi da formarsi con le modalità previste al secondo comma dello stesso articolo.

Si applicheranno altresì le disposizioni del terzo e del quarto comma del predetto art. 8».

Gli articoli 13 e 14 del citato D.P.R. n. 527/1987 sono così formulati:

«Art. 13 - Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le amministrazioni dello Stato provvedono a consegnare, con elenchi descrittivi, a ciascuna provincia interessata, gli atti concernenti le funzioni amministrative trasferite o delegate alle province e relativi ad affari non ancora esauriti, fatta eccezione per quelli disciplinati dall'art. 14, ovvero relativi a questioni o disposizioni di massima, inerenti alle dette funzioni».

«Art. 14 - La definizione dei procedimenti amministrativi che hanno comportato assunzione di impegni, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, nonché per le linee ferroviarie in concessione, entro la data di cui al comma 3 dell'art. 2, rimane di competenza degli organi statali. Rimane parimenti di competenza degli organi dello Stato, con oneri a carico del bilancio statale, la liquidazione delle ulteriori annualità di spese pluriennali a carico di esercizi successivi a quelli in corso, qualora l'impegno sia stato assunto nei termini di cui al presente comma.

Resta, altresì, fino alla data del 31 dicembre 1988, di competenza degli organi statali la definizione dei provvedimenti che trovano il loro finanziamento in somme mantenute nel conto dei residui ai termini del secondo comma dell'art. 36 del regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440, come modificato dall'art. 39, della legge 7 agosto 1982, n.

g) Güter des Staates im Bereiche des Schulbaues.

Die Güter nach dem vorstehenden Absatz werden in detaillierten Beschreibungen verzeichnet, welche im Einvernehmen zwischen den zuständigen staatlichen Verwaltungen und dem betroffenen Land binnen sechs Monaten nach Inkrafttreten dieses Dekretes ausgearbeitet werden müssen.

Die Finanzintendenzen von Trient und Bozen, übergeben für ihren Zuständigkeitsbereich im Beisein der Vertreter der betroffenen staatlichen Verwaltungen die genannten Güter an die Provinzen. Die Übergabenederschriften bilden den Titel für die grundbücherliche Einverleibung und die katasteramtliche Umschreibung der genannten Güter zugunsten der Provinzen. Die Einverleibung und die Umschreibung erfolgen auf Veranlassung der Landeshauptmänner.

Die Bestimmungen des vorstehenden Art. 7 werden auch auf die in diesem Artikel behandelten Güter angewandt.»

«Art. 11 - Die auf die Provinzen zu übertragenden Güter, welche weder in den diesem Dekret beiliegenden Verzeichnissen noch in den beschreibenden Verzeichnissen nach dem vorstehenden Art. 8 miteinbegriffen sind, werden in ergänzende Verzeichnisse aufgenommen, die nach dem im zweiten Absatz dieses Artikels vorgesehenen Verfahren auszuarbeiten sind.

Gleichfalls werden die Bestimmungen des vorgenannten Art. 8 Abs. 3 und 4 angewandt».

Die Art. 13 und 14 des genannten DPR Nr. 527/1987 lauten wie folgt:

«Art. 13 - (1) Die Staatsverwaltungen übergeben binnen neunzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekretes jeder betroffenen Provinz die Akten samt Aktenverzeichnissen für die den Provinzen abgetretenen oder ihnen übertragenen Verwaltungsbefugnisse in bezug auf die noch nicht erledigten Angelegenheiten mit Ausnahme jener nach Art. 14 oder die mit diesen Befugnissen zusammenhängende Grundsatzfragen oder Grundsatzbestimmungen betreffen.»

«Art. 14 - (1) Die Organe des Staates bleiben für die Entscheidung der Verwaltungsverfahren, welche die Übernahme von Verpflichtungen im Sinne des Art. 20 des Gesetzes vom 5. August 1978, Nr. 468 vor Inkrafttreten dieses Dekretes mit sich gebracht haben sowie der Verfahren für die konzessionierten Eisenbahnlinien bis zu dem im Art. 2 Abs. 3 vorgesehenen Zeitpunkt zuständig. Gleichermaßen bleiben die Organe des Staates unter Belastung des Staatshaushaltes zuständig für die Zahlung der weiteren Jahresraten mehrjähriger Ausgaben zu Lasten von Haushalten, die auf den laufenden folgen, falls die Verpflichtung bis zu den in diesem Absatz genannten Zeitpunkten übernommen worden ist.

(2) Ferner bleiben die Staatsorgane bis zum 31. Dezember 1988 zuständig für die Erledigung der Maßnahmen, die aus Mitteln finanziert werden, welche im Sinne des Art. 36 Abs. 2 des kgl. Dekretes vom 18. November 1923, Nr. 2440, geändert mit dem Art. 39 des Gesetzes vom 7. August 1982, Nr. 526, oder anderer sich auf dieses Dekret bezie-

526, o di altre disposizioni che ad esso fanno riferimento, ovvero in forza di particolari norme».

hender Bestimmungen oder nach besonderen Vorschriften als Rückstände im Haushalt beibehalten worden sind».

DECRETO LEGISLATIVO 21 settembre 1995, n. 430

LEGISLATIVDEKRET vom 21. September 1995, Nr. 430

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni amministrative alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di collocamento e avviamento al lavoro

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend die Übertragung von Verwaltungsbefugnissen auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen auf dem Sachgebiet der Arbeitsvermittlung

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

e r l ä ß t

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 agosto 1995;

auf Grund des in der Sitzung vom 2. August 1995 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und Schatzministers und des Ministers für das öffentliche Verwaltungswesen und Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Minister für Arbeit und Sozialfürsorge;

e m a n a

das nachstehende Legislativdekret

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Art. 1

Delega delle funzioni amministrative in materia di collocamento e avviamento al lavoro

Übertragung der Verwaltungsbefugnisse auf dem Gebiet der Arbeitsvermittlung

1. Dopo l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 280, è aggiunto il seguente articolo:

(1) Nach dem Art. 9 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 280 wird der nachstehende Artikel hinzugefügt:

«Art. 9-bis.

«Art. 9-bis

1. Al fine di realizzare nelle Province di Trento e Bolzano un organico sistema di servizi per l'impiego, a decorrere dal 1° gennaio 1996 è delegato alle Province autonome di Trento e Bol-

(1) Den autonomen Provinzen Trient und Bozen werden ab 1. Jänner 1996 die derzeit vom Regionalamt bzw. von den Provinzialämtern für Arbeit und Vollbeschäftigung Trient und Bozen